

**GA 059**

Data di revisione: 07.07.2015

N. di revisione: 1,1

N. del materiale: 00250-0004

---

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della societ /impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

GA 059

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Protettivo

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta: AESFULAP AG

Indirizzo: Am AESFULAP-Platz

Citt : D-78532 Tuttlingen/Donau

Telefono: +49 (0) 74 61 95-0

Telefax: +49 (0) 74 61 95-2600

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:  
sds@gbk-ingelheim.de

**1.4. Numero telefonico di emergenza:** INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

---

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE**

La miscela non   classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto non   soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e corrispondenti normative nazionali

**2.3. Altri pericoli**

Non conosciuti.

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2. Miscela**

**Caratterizzazione chimica**

Olio altamente purificato (olio bianco), privo di resine e acidi, con additivi.

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.  
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

**In seguito ad inalazione**

Far affluire aria fresca.  
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare con acqua e sapone per precauzione.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.  
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

**In seguito ad ingestione**

Non provocare il vomito.  
Somministrare carbone medicinale.  
Consultare subito il medico.  
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

---

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto più prolungato o ripetuto può produrre un'irritazione degli occhi e delle mucose.

Il contatto prolungato con la pelle può causare l'irritazione.

Attenzione. Rischio di aspirazione.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

---

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, vapori nitrosi (NOX).

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

##### **Ulteriori dati**

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Attenzione. Rischio di sdrucciolare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

---

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

##### **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Incompatibile con agenti ossidanti.

##### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Mantenere lontano da alimenti e bevande.

#### **7.3. Usi finali specifici**

Protettivo

---

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli tecnici idonei**

Non sono necessarie misure particolari.

#### **Misure generali di protezione ed igiene**

Mantenere lontano da alimenti e bevande.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

#### **Protezioni per occhi/volto**

Se usato nelle condizioni previste non è richiesto l'uso di protettori dell'occhio.

Evitare il contatto con gli occhi.

#### **Protezione delle mani**

Se usato correttamente non occorre indossare guanti protettivi.

Evitare il contatto con la pelle.

#### **Protezione respiratoria**

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

---

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	
Odore:	Simile agli idrocarburi

#### **Cambiamenti in stato fisico**

Punto di infiammabilità:	204 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	n.d.	
Superiore Limiti di esplosività:		
Temperatura di accensione:	n.d.	
Pressione vapore: (a 20 °C)	0 hPa	
Densità (a 15 °C):	0,892 g/cm <sup>3</sup>	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Trascurabile	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	24 mm <sup>2</sup> /s	DIN 51562

### **9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

---

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti

---

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, vapori nitrosi (NOX).

---

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

#### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50/orale/ratto: > 5000 mg/kg

LD50/dermico/coniglio: > 2000 mg/kg

#### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

#### **Esperienze pratiche**

#### **Ulteriori osservazioni**

Il contatto più prolungato o ripetuto può produrre un'irritazione degli occhi e delle mucose.

Il contatto prolungato con la pelle può causare l'irritazione.

---

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Non immediatamente biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### **12.6. Altri effetti avversi**

Contaminante lieve dell'acqua.

#### **Ulteriori dati**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

Nelle fognature, può essere staccato da estrattori di olio e grasso.

---

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

#### **Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento

---

come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

---

#### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO); Trasporto fluviale (ADN):**

##### **14.1. Numero ONU:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.4. Gruppo d'imballaggio:**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

##### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

---

#### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

##### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

###### **Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 0 %

###### **Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

##### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

---

#### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

##### **Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

##### **Ulteriori dati**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di

---

incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*